

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Bando di gara

La Direzione Generale degli Armamenti Terrestri indice una procedura ristretta, in ambito nazionale - suddivisa in n. 2 lotti con aggiudicazione, lotto per lotto, al prezzo più basso - per la fornitura di:

- **lotto n. 1:** n. 1 minicaricatore cingolato con prezzo base palese di € 74.300,00 IVA esclusa – CPV 43261100-1 (pale meccaniche caricatori);

- **lotto n. 2:** n. 1 miniescavatore cingolato con prezzo base palese di € 33.800,00 IVA esclusa. – CPV 43262100-8 (escavatori meccanici).

Il minicaricatore dovrà essere caratterizzato da una potenza netta al volano non inferiore a 55 kW e peso operativo di circa 4,8 t..

Il miniescavatore dovrà essere caratterizzato da una potenza netta al volano non inferiore a 8 kW e peso operativo di circa 1,8 t..

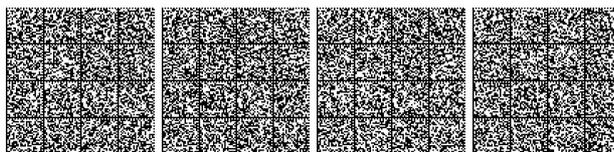
Ciascun lotto in fornitura dovrà essere approntato al collaudo entro 120 (centoventi) giorni solari e dovrà essere consegnato dove segue:

- il lotto n. 1 presso il Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali – COFS – presso Aeroporto militare Centocelle, via di Centocelle, 301 Roma;

- il lotto n. 2 presso il Centro Interforze Munizionamento Avanzato – CIMA – di Aulla (MS).

Possono chiedere di partecipare alla gara solo le ditte costruttrici, eventualmente rappresentate da concessionari autorizzati dalla Casa madre. E' possibile chiedere di partecipare per uno o entrambi i lotti.

La domanda in carta semplice dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri – 3° Reparto – 9ª Divisione, Via Marsala n. 104 – 00185 Roma, entro 15 (quindici) giorni solari a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Con la domanda di partecipazione dovranno essere consegnati i seguenti documenti, in corso di validità: 1) attestazione che a carico della ditta non esista nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del decreto legislativo 12.4.2006, n. 163; 2) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della Ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo Stabilimento di produzione a cura di rappresentanti dell'Amministrazione Difesa; 3) Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura come previsto dall'art. 39 del D.Lgs n. 163/2006; 4) documentazione prevista dall'art. 41, comma 1, lett. a) e c) del D.Lgs 163/2006; 5) documentazione prevista dall'art. 42, comma 1, lett. a), b) e c) del D.Lgs 163/2006; 6) copia del certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità della Società o, in caso di concessionari autorizzati, della Casa madre alla normativa UNI EN ISO 9001:2000/2008 rilasciato da organismi di certificazione accreditati da Enti firmatari degli accordi EA MLA o IAF MLA o equivalente (qualora la Società sia extraeuropea); 7) dichiarazione autenticata, nel caso di concessionario di vendita, con la quale la Casa madre autorizza il concessionario stesso a partecipare alla gara e si impegna ad onorare sotto la propria responsabilità l'eventuale contratto che sarà stipulato; 8) per le ditte italiane e per quelle estere aventi una sede secondaria in Italia, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 17 della Legge 12.03.1999 n. 68, rilasciata dal rappresentante legale a norma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che attesti di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili; 9) attestazione di non concorrere alla gara (sia singolarmente che associati in ATI) in contemporanea con altre imprese con le quali sussistono rapporti di controllo e/o collegamento (art. 2359 C.C.); di non concorrere in simultanea singolarmente e in ATI o in più ATI e di non essere in rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 con imprese non partecipanti alla gara, a loro volta in rapporti di controllo o collegamento con imprese comunque partecipanti alla gara o singolarmente o in ATI e, in ogni caso, di non trovarsi in "collegamento sostanziale", (per partecipazione di persone fisiche o per assetto



azionario o per unicità di centro decisionale di unitario riferimento) con altre persone fisiche o giuridiche partecipanti alla gara o comunque “sostanzialmente collegate” a partecipanti alla gara. L’Amministrazione si riserva di effettuare il controllo di cui all’art. 42 comma 1, lett. d) del citato decreto legislativo 163/2006. Saranno invitate alla gara le ditte che avranno presentato domanda di partecipazione e i documenti sopra indicati e che saranno state riconosciute idonee per la fornitura. Le ditte invitate alla gara, essendo indispensabile, per partecipare, la certificazione UNI EN ISO 9001, dovranno presentare una cauzione pari all’1% del prezzo base palese, che sarà comunicato nella lettera di invito. La ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fideiussoria secondo le disposizioni dell’art. 113 del decreto legislativo 12.4.2006 n. 163.

Gli inviti saranno spediti a condizione che sia disponibile il necessario finanziamento. Ove tale disponibilità non sussista, sarà comunicata la revoca della gara o la riduzione dell’oggetto dell’appalto.

L’Amministrazione Difesa si riserva di esercitare la facoltà prevista dall’art. 88, comma 7° del decreto legislativo 12.4.2006 n. 163.

Lo schema di contratto e le condizioni tecniche e norme di collaudo posti a base della gara sono disponibili presso il sito:

http://www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/DG/TERRARM/Bandi_Gara.htm

Informazioni sulla gara possono essere chieste all’URP ai numeri telefonici 06/47359069 e 06/47359094 Fax n. 06/4825279. Ulteriori informazioni di carattere tecnico possono essere chieste ai numeri telefonici 06/47359021 oppure 06/47359031.

Il CIG della gara è 0474966257.

Il direttore generale:
Ten. Gen. Antonio Gucciardino

TC10BFC12476 (A pagamento).

